

CAPITOLO I

PROFILI STORICI E NATURA DELL'UDIENZA PRELIMINARE

- 1.1 La delibazione preliminare dell'accusa nei modelli processuali, accusatorio, misto e inquisitorio (cenni)..... 8
- 1.2 La legge delega del 1974, il progetto preliminare del 1978, la legge delega del 1987, il codice del 1988 e il ruolo autonomo dell'udienza preliminare.....11
- 1.3 L'evoluzione dell'udienza preliminare alla luce della c.d. Legge Carotti.....20
- 1.4 La riforma Cartabia e il rafforzamento della funzione filtro sul rinvio a giudizio.....29

CAPITOLO II

L'UDIENZA PRELIMINARE E LA SUA FUNZIONE DEFLATTIVA

- 2.1 Richiesta di rinvio a giudizio e nullità della stessa..... 44
- 2.2 Giudice dell'udienza preliminare ed incompatibilità.....50
- 2.3 L'udienza.....56
 - 2.3.1 Il nuovo termine per la costituzione di parte civile.....57
 - 2.3.2 La nuova disciplina sull'assenza.....60
 - 2.3.3 La sentenza di non doversi procedere per mancata conoscenza del procedimento..... 66
- 2.4 Il rinvio pregiudiziale alla Corte di Cassazione per la competenza per territorio.....70
- 2.5 L'impossibilità di decidere allo stato degli atti: ordinanza di integrazione delle indagini al pm ed attività istruttoria ed integrazione probatoria del giudice.....72
- 2.6 La fissazione di una nuova udienza.....81
- 2.7 Le cause di modificazione dell'imputazione.....82
 - 2.7.1 Il fatto diverso.....84

2.7.2	La connessione tra reati.....	84
2.7.3	Nuove circostanze aggravanti.....	85
2.7.4	Il fatto nuovo.....	86
2.8	La fase decisoria e la deliberazione del giudice dell'udienza preliminare.....	86
2.9	La sentenza di non luogo a procedere.....	88
2.9.1	Natura e caratteristiche.....	88
2.9.2	Le singole cause che comportano la sentenza di non luogo a procedere e il nuovo comma 3 art 425 cpp.....	92
2.10	I possibili rimedi giurisdizionali alla sentenza di non luogo a procedere: impugnazione revoca	98
2.11	Il decreto che dispone il giudizio e formazione del fascicolo dibattimentale	109

CAPITOLO III

PROCEDIMENTI SPECIALI CHE PERSEGUONO LA DEFLAZIONE DEL PROCEDIMENTO PENALE: IL PATTEGGIAMENTO E IL PLEA BARGAINING

3.1	I procedimenti speciali (cenni)	114
3.1.1	Il giudizio abbreviato.....	117
3.1.2	Il giudizio immediato.....	123
3.1.3	Decreto penale di condanna.....	127
3.1.4	Messa alla prova.....	131
3.1.5	Patteggiamento.....	135
3.2	I presupposti del patteggiamento: il patteggiamento tradizionale e il patteggiamento allargato.....	146
3.3	L'accordo.....	151
3.3.1	La locuzione "fino ad un terzo"	155
3.3.2	Il computo della pena nel caso di reato continuato.....	156
3.3.3	La possibilità del patteggiamento frazionato.....	158
3.3.4	Il ruolo del pubblico ministero.....	159
3.5	Il controllo del giudice sulla corretta qualificazione giuridica del fatto.....	161
3.6	Il rigetto di richiesta di applicazione della pena e i rimedi esperibili.....	163

3.6.1 Il ricorso per Cassazione.....	165
3.6.2 La revisione.....	166
3.7 Plea bargaining statunitense come l'antesignano del patteggiamento italiano	171
3.8 Genesi dell'istituto.....	174
3.9 La disciplina.....	176
3.10 Gli adempimenti della Corte dinanzi ad una dichiarazione di colpevolezza o nolo contendere.....	179
3.11 La procedura per il plea agreement.....	181
3.12 Il diverso ruolo del pubblico ministero e del giudice nel patteggiamento statunitense e il patteggiamento italiano.....	188
3.13 Aspetti positivi e profili problematici del plea bargaining.....	191
Conclusioni.....	195